

to BE

Lux[R]evolution

> **TEST:**
SO GEEK, SO CHIC
SCOPRI LA TUA
TENDENZA

> **BEAUTY:**
SEMPRE
PIÙ BELLE
CON LA
TECNOLOGIA

> **CHEF E RESORT:**
LE RICETTE
VINCENTI

> **VOLANTE E TIMONE:**
IN PISTA CON AMG
E SULLE ONDE
CON TRE YACHT

INTERVISTE

> **MILLA JOVOVICH:**
UN BRINDISI
PER FERMARE
LA FINE DEL MONDO

> **DAVID LEWIS:**
ADDIO AL DESIGNER
CHE HA RIVOLUZIONATO
L'HI-TECH

Dita Von Teese
SPOGLIARSI È UN'ARTE

*T*Il massimo dello charme
nella magia del Lago di Como



Proprietà Famiglia Bucher
22021 Bellagio - Lago di Como - Italia
Tel. +39.031.950.216 - Fax +39.031.951.529

www.villaserbelloni.com
inforequest@villaserbelloni.com

GENTLEMEN ONLY

PROVA A BORDO

..... 122

Il Darwin 86, l'explorer di 26
metri progettato da Sergio
Cutolo per il Cantiere delle
Marche, interni di Floris
e Veglia.



114. **PROVA IN PISTA** *In planata con le ali di gabbiano*

120. **PROVA A BORDO** *Attenti a quei tre...*

126. **OROLOGI** *Che ore sono nello spazio?*

ATTENTI A QUEI TRE...

Tra novità tecnologiche e di stile siamo saliti su tre yacht con tre diverse dimensioni: extra (lusso), grande (esplorazione), ideale (divertimento e pubbliche relazioni)

A cura di *Claudia Ferrauto*

Da 50 metri a 16, con tappa intermedia a 26. Tre diverse soluzioni per tre esigenze, possibilità economiche e voglia di sognare... Cominciamo dalla più grande. Essere in banchina e poi a bordo di **Aifos** è un po' come relazionarsi a una montagna. Si ha la sensazione di fare un percorso con visioni spettacolari per poi trovarsi sul punto più alto a contemplare il panorama. La divisione degli spazi eccellente lascia basiti per l'ordine con cui gli "infiniti" spazi dialogano splendidamente tra loro. La cifra stilistica degli interni è dell'architetto Giorgio Vafiadis che coniuga minimalismo di forme a materiali regali come Galuchat - utilizzato per primo da Luigi XV - o i fogli d'argento sui cieli che ricreano il colore di un temporale estivo. Siamo rimasti sedotti dal living principale, dal loft dedicato all'amatore e dallo studio dei percorsi interni. Salire sul **Darwin 86'** fa semplicemente venire voglia di salpare via. Ci si sente "a casa" perché questa nave sembra pronta ad accogliere famiglia e amici per vacanze



Nelle scelte stilistiche - degli interni come degli esterni - per l'architetto Vafiadis dominano linee pulite e geometriche addolcite da minime stonature messe in risalto dai giochi di luce lungo i profili dei mobili.



Ampi spazi esterni sono dedicati al relax e alla convivialità in un minimalismo formale in cui la fluidità spaziale e di movimento prevalgono.



Gli ospiti accolti sul ponte principale vengono accolti dal living principale cui segue a prua la sala da pranzo per dodici commensali, lo studio e la dinette.

AIFOS / SCHEDA TECNICA
 Lunghezza fuori tutto: 49,70 m
 Larghezza massima: 9,00 m
 Immersione: 4,35 m
 Dislocamento a pieno carico: 350 t
 Motorizzazioni: 2 MTU 2.100 cv
 Velocità max: 24 nodi
 Serbatoio carburante: 80.000 l
 Serbatoio acqua (optional): 12.500 l
 Posti letto: 12 (più equipaggio)
 Prezzo: riservato

memorabili. Un'atmosfera calda e ricercata ma senza sfarzi né eccessi. L'armatore lo immaginiamo come un collezionista o un grande amante dell'arte pittorica. Fermi sul ponte più alto, seduti a dritta della scala, c'è uno scorcio che inquadra tutti i ponti in successione prospettica. Uno spettacolo nello spettacolo. Infine c'è lo yacht dedicato alle riunioni d'affari, forse concentrate e veloci ma con stile. Si va sul **Koot 54** e in un open space con grandi vetrate si apre la riunione seduti attorno al tavolo. Saremmo pronti per lavorarci: da ogni punto si vede il mare a 360°. Tre progetti e cantieri diversi ma con uno stesso ingegnere di riferimento. L'ingegnere Sergio Cutolo ci ha introdotto i criteri delle scelte progettuali e tecnologiche che ha seguito per i diversi usi: «Fra i tre yacht - spiega Cutolo - abbiamo un planante "puro" - il Koot54 - il cui scafo e la cui sovrastruttura sono realizzati in materiali compositi, un dislocante "puro" - l'explorer Darwin86 - il cui scafo è realizzato in acciaio con sovrastrutture in lega leggera, e un semidislocante - Aifos - con scafo e sovrastrutture realizzate interamente in lega leggera». I materiali scelti hanno relazione diretta con l'uso, i consumi e la produzione di uno yacht. «Con Aifos - aggiunge l'architetto - le grandi dimensioni non avrebbero consentito l'utilizzo dei materiali compositi: troppo impegnativa la realizzazione di stampi. D'altronde l'acciaio avrebbe comportato un notevole incremento di peso della



Ampie zone prendisole e di convivialità sono studiate per fare sentire gli ospiti accolti mantenendo un alto livello di privacy.

DARWIN 86' / SCHEDA TECNICA

Lunghezza fuori tutto: 26,04 m
Larghezza massima: 7,43 m
Immersione: 2,30 m
Dislocamento a pieno carico: 185 t
Motorizzazioni: CAT C12 2x1.800 cv
Velocità max: 11,5 nodi
Serbatoio carburante: 42.000 l
Serbatoio acqua (optional): 3.400 l
Posti letto: 10 (più equipaggio)
Prezzo: 6.050.000 euro + IVA

struttura. La scelta ottimale è stata la lega leggera che ha consentito di realizzare una nave di 50 metri con un valore del dislocamento di circa 300 tonnellate». Leggerezza, resistenza e velocità su uno yacht di grande dimensione non sembrano risultati comuni: «Nel caso di Aifos la grande innovazione progettuale è stata messa sul tavolo dall'armatore. Egli stesso è ingegnere navale nonché armatore di grandi navi. Desiderava una nave "da famiglia" ma capace di navigare a 20 nodi e mare forza 4, con un massimo di 0,4 g di accelerazione sulla prua. Una lunga serie di prove su modello in scala e le due esperienze convergenti hanno portato alla nascita di una tra le più grandi barche da diporto mai realizzate interamente in lega leggera». Per fare il giro del mondo su un explorer i criteri sono altri, l'autonomia e il comfort per esempio: «Per il Darwin 86', non avendo necessità di velocità elevate si è preferito l'acciaio, adatto a una nave nata per fare lunghe traversate. Concretizzare la grande abitabilità con una notevole tenuta di mare a bassi consumi è stato il principale punto d'arrivo». Dedicare uno yacht ai meeting di lavoro è un'idea brillante che punta ad essere prodotta in serie ma questo cambia molto le configurazioni: «È chiaro che con il Koot 54', ci si è orientati sul composito allo scopo di realizzare economie interessanti e necessarie in produzione seriale. Le maggiori innovazioni sono nel campo del layout e dello styling esterno. La difficoltà maggiore forse è stata realizzare una carena efficiente, leggera e dinamicamente valida».



Zona di comando e zona riunione si distinguono per uno stile ricercato e totale autonomia di gestione.

KOOT 54 / SCHEDA TECNICA
Lunghezza fuori tutto: 16,43 m
Larghezza massima: 4,88 m
Immersione: 1,1 m
Dislocamento a pieno carico: 25 t
Motorizzazioni:
MAN R6-800 2x800 cv
Velocità max: 34 nodi
Serbatoio carburante: 42.000 l
Serbatoio acqua (optional): 3.400 l
Portata persone: 12
Prezzo: 1.050.000 + IVA